



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**Sottocommissione VIA**

**Parere n. 1.068 del 19 aprile 2024**

<b>Progetto</b>	<p><i>Verifica di assoggettabilità alla VIA</i></p> <p><b>Installazione di un pontile galleggiante in specchio acqueo in concessione in La Spezia - Passeggiata Morin</b></p> <p><b>ID_VIP 11123</b></p>
<b>Proponente</b>	<b>Soc. COFIN S.R.L.</b>

## La Sottocommissione VIA

**RICHIAMATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.
- il Decreto n. 6043 del 11/10/2019 con il quale il Presidente della Giunta Regionale della Liguria ha designato il proprio rappresentante nella Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**RICORDATA** la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la *verifica di assoggettabilità a VIA* (c.d. “*screening*”):

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” come novellato dal il D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, e in particolare:
  - l’art. 5, recante ‘*definizioni*’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “*si intende per*” m) *Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto*”: “*La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto*”;
  - l’art. 19, recante ‘*Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA*’, e in particolare il comma 5, secondo cui “*L’autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi*” (comma 5);
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, come sostituiti, modificati e aggiunti dall’art. 22 del D. Lgs. n. 104 del 2017 e in particolare All. IV-bis, recante “*Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all’articolo 19*” e All. V, recante “*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all’art. 19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di*

*competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*

- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308 recante *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;*
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 recante *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;*
- le Linee guida *“Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Screening”* (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU) e in generale le Linee Guida Comunità Europea *“Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC”;*

**RILEVATO** che:

- con Pec del 15/02/2024 la società COFIN SRL ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di *“Installazione di un pontile galleggiante in specchio acqueo in concessione in La Spezia - Passeggiata Morin”;*
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot. n. MASE/29170 in data 15/02/2024;
- la Divisione con nota prot. MASE /4332 del 04/03/2024, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. CTVA /2966 del 05/03/2024, ha comunicato la procedibilità della domanda;
- ai sensi dell’art.19, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, la Divisione, con la citata nota MASE/ 4332 del 04/03/2024, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l’avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale della documentazione;

**DATO ATTO** che la verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata in quanto il progetto proposto rientra tra le tipologie elencate nell’Allegato II bis del D. Lgs. 152/2006 alla lettera f) - *Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d’acqua è inferiore ai 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ha e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*, la cui realizzazione attraverso modifiche od estensioni potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi;

**CONSIDERATO** che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

**CONSIDERATO** che la documentazione acquisita al fine di verificare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA, consiste in:

- Tavola 01 Relazione Tecnica, datata 28/02/2024;
- Tavola 02 Relazione paesaggistica, datata 28/02/2024;
- Tavola 03 Studio Preliminare Ambientale, redatto ai sensi dell’allegato IV bis parte II del D.Lgs. 152/2006, datato 28/02/2024;
- Tavola 04 Studio preliminare ambientale, di cui all’art. V del D.Lgs152/2006, datato 28/02/2024
- Tavola 05 Planimetrie: inquadramento generale, stato attuale, progetto, raffronto, datata 28/02/2024

- Tavola 07 Pontile: piante, sezioni, prospetti e dettagli costruttivi, datata 28/02/2024

**TENUTO CONTO** delle seguenti osservazioni, espresse ai sensi dell'art.19, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, da parte delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati, che peraltro risultano pubblicate sul sito internet istituzionale:

- Osservazioni del Comune di La Spezia, Dipartimento Territorio e Ambiente, del 26/03/2024;
- Osservazioni della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, datate 9/04/2024;

**EVIDENZIATO** che lo Studio Preliminare Ambientale:

- è stato presentato allo scopo di valutare i possibili impatti ambientali derivanti dal Progetto "Posizionamento di un pontile galleggiante nello specchio acqueo in concessione in La Spezia- Passeggiata Morin"
- presenta la seguente articolazione: informazioni generali, descrizione del progetto, relazione tra il progetto e gli strumenti di programma e di pianificazione vigenti; illustrazione delle principali soluzioni; qualità ambientale; effetti rilevanti sull'ambiente.

**EVIDENZIATO** altresì che:

- la verifica è effettuata sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, tenuto conto, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;
- gli esiti delle verifiche effettuate in relazione alla documentazione presentata e in base ai criteri dell'Allegato V relativi alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione del progetto ed alle caratteristiche dell'impatto sono così sintetizzabili;

**RILEVATO** che con riferimento alla documentazione presentata:

- **In ordine alle caratteristiche progettuali**

Il progetto prevede la posa in opera di un pontile di 12 metri di lunghezza e 2,5 metri di larghezza, posto perpendicolarmente alla banchina, in modo da garantire l'ormeggio agevole e sicuro di almeno due imbarcazioni e le conseguenti attività di imbarco e sbarco di ospiti anche dotati di disabilità.

Nell'ambito dell'intervento è previsto anche il posizionamento sul nuovo pontile di un piccolo box amovibile e l'installazione di una passerella incernierata al fine di garantire l'accessibilità al pontile galleggiante, poggiata sul molo con ruote di scorrimento.

Nello specifico il pontile galleggiante è costituito dall'elemento di pontile galleggiante a medio dislocamento e galleggiamento discontinuo costituiti da un telaio in acciaio saldato e zincato a caldo con piano di calpestio in doghe smussate e scanalate di legno duro tropicale naturalmente durevole. Il pagliolato è avvitato su speciali longheroni in alluminio bullonati sul telaio portante. Il modulo è supportato da unità galleggianti in polietilene rotazionale, con nucleo in polistirolo espanso a cellula.

chiusa che garantisce l'inaffondabilità. I profili di bordo sono predisposti per il fissaggio degli anelli con fori generalmente ogni 50 cm e dotati di parabordi in legno di sezione 95x35mm. Il modulo è completo di 4 staffoni per il collegamento con le catene di ancoraggio e di giunti costituiti da spinotti in acciaio inox con interposti cuscinetti in gomma. Dalla planimetria si evince che il pontile verrà ancorato al fondale tramite catene collegate a corpi morti in calcestruzzo. La passerella di collegamento galleggiante ha le seguenti dimensioni 2x1,5 metri ed è realizzata con due telai in lega di alluminio finiti con piano di calpestio in lamiera mandorlata di alluminio.

Nella parte intermedia presenta una ulteriore cerniera che consente di essere impiegata per tutte le variazioni di marea previste.

La passerella sarà inoltre completa di parapetto rigido in lega di alluminio.

Il pontile sarà predisposto per l'installazione di un sollevatore progettato per i trasferimenti delle persone con disabilità motoria. La struttura pesa 36 kg e potrà essere sfilata dalla sua basetta per venire ricoverata nei mesi invernali o in caso di non utilizzo.

Nell'ambito del progetto:

- non sono previsti interazioni con altri progetti trattandosi di intervento localizzato in zona già in concessione.
- non è previsto l'utilizzo di risorse naturali;
- non sono previste attività di produzione di rifiuti se non quelle di normale prodotto civile che viene smaltito tramite il servizio comunale di rifiuti urbani presente nelle vicinanze del punto di ormeggio; durante la costruzione non sono previsti rifiuti particolari trattandosi di posa in opera di pontili galleggianti prefabbricati fuori opera e ormeggiati con catene e corpi morti;
- non si prevedono fonti di inquinamento o disturbo ambientale;
- data la tipologia di intervento non sono ipotizzati o previsti rischi di incidenti rilevanti.

Le operazioni avverranno all'interno dello specchio acqueo in concessione ed avranno durata prevista di circa 6 giorni.





Vista progetto



Vista attuale

**In ordine alla localizzazione del progetto:**

***Aree protette e vincoli***

Sotto il profilo urbanistico e territoriale l'area interessata dall'intervento in esame risulta disciplinata dalle seguenti strumentazioni:

Pianificazione Regionale:

- Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico è stato approvato dal Consiglio Regionale con delibera n.64 del 25/02/1990. Il proponente afferma che "l'area dello specchio acqueo in concessione risulta individuata come AI-CO e l'intervento risulta conforme alle prescrizioni volte a confermare o consolidare l'attuale situazione paesistica".
- Il Piano delle Coste è stato approvato dal Consiglio Regionale con delibera n.46 del 29/12/2000 e costituisce il riferimento delle azioni regionali per la valorizzazione e la tutela della costa.

Il Proponente afferma che “le indicazioni generali non precludono la possibilità di interventi di modeste dimensioni” come quello previsto dal progetto”.

Pianificazione Provinciale:

- Il P.T.C.P. è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.127 del 12/07/2005.

Il proponente afferma che “negli obiettivi generali del piano viene richiamata la finalità di realizzare un polo di forte attrattività turistica nel Golfo e l’iniziativa in esame risulta conforme con gli indirizzi di piano”.

- PIANO DI BACINO AMBITO 20 GOLFO DELLA SPEZIA

Il Proponente afferma che “la tipologia dell’opera non rientra negli specifici contenuti del piano per cui risulta conforme”

- Pianificazione Comunale:

Il Piano è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale del 17 /01/2007.

- Pianificazione Portuale:

Il PRP è stato approvato nel 2010 sulla base della legge 84/94. La zona ricade in ambito 5.

Il proponente afferma che “l’intervento previsto dalla variante risulta pienamente conforme con i dettagli del piano”.

Non sono presenti aree di interesse Nazionale né siti di Rete Natura 2000, tutte esterne all’area del Golfo della Spezia.

Non sono presenti aree di interesse di Habitat marini e della Rete Natura 2000, come si evince anche dalla ultima rilevazione della Regione Liguria risultante dall’ Atlante degli Habitat marini rilevati all’anno 2020.

Nella relazione paesaggistica ex art.146 del D. Lgs. n. 42/2004 si afferma nelle conclusioni che “*l’intervento risulta non influente dal punto di vista di inserimento ambientale non modificando in alcun modo la percezione inserendosi in un contesto di impianti nautici ben maggiori presenti nell’area*”.

### **In ordine alle caratteristiche dell’impatto potenziale**

La struttura si trova all’interno di una profonda insenatura (Golfo di La Spezia) con imboccatura sbarrata quasi interamente da una diga foranea di oltre 2 Km. di lunghezza.

Nella zona più profonda del golfo ove è localizzato l’intervento non sono presenti apprezzabili movimenti correntizi essendo delimitati da importanti impianti portuali.

Per quanto riguarda eventuali impatti ambientali in fase di realizzazione, le operazioni di realizzazione del progetto verranno eseguite principalmente via terra con l’utilizzo di mezzo semovente per la posa a mare del pontile e dei corpi morti.

Tutte le lavorazioni non comportano immissioni inquinanti sia nel corpo idrico che nell’aria.

Per quanto riguarda la fase di esercizio, non si figurano impatti ambientali in quanto l’intervento consiste nella posa in opera di un elemento galleggiante prefabbricato.

Le imbarcazioni non necessitano di alimentazione elettrica e non sono previsti scarichi a mare.

L'intervento di posa in opera dei pontili anche nella variante tecnica realizzata non incide in alcun modo sul paesaggio circostante; infatti, il nuovo pontile si inserisce a ridosso dei moli preesistenti non modificando in alcun modo la percezione visiva del contesto emergendo dall'acqua mediamente 50 cm. ed avrà caratteristiche di finitura analoghe in legno o simil legno. Anche il piccolo manufatto sarà posizionato sui moduli galleggianti e avrà finiture analoghe a quanto già approvato ai fini paesistico ambientale per le strutture galleggianti presenti sul molo Italia.

#### **TENUTO CONTO delle osservazioni e pareri pervenuti:**

Osservazioni del Comune di La Spezia - Dipartimento 4 - Territorio e Ambiente - Ufficio Ambiente in data 26/03/2024, acquisite al prot. n. MASE/0057537 del 28/03/2024 che dichiara che il progetto non comporta dal punto di vista ambientale situazioni sfavorevoli rispetto all'attuale;

Osservazioni della Regione Liguria in data 10/04/2024 acquisite al prot. n. MASE/0067327 del 10/04/2024 che così conclude: *“Dato il contesto antropico e l'esiguità dell'opera, che consiste nella posa di un pontile galleggiante delle dimensioni di mt. 12x2,50, si ritiene che il progetto non determini incidenze, dirette o indirette, nei confronti di nessuna della matrici ambientali analizzate”*;

**VALUTATO il progetto e considerata tutta la documentazione presentata e considerate le risultanze dell'istruttoria, e in particolare che:**

- gli elaborati progettuali presentati, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento e delle sue limitate dimensioni, consentono una adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione di livello regionale, provinciale e comunale non emergono elementi ostativi alla realizzazione del progetto;
- la presenza di impatti nulli, sia in fase di realizzazione delle opere previste nel progetto sia in fase di esercizio;
- l'assenza di un significativo impatto cumulativo rispetto ai pontili esistenti;
- il parere favorevole della regione Liguria, Direzione Generale Ambiente del 9/04/2024; infatti, la Regione Liguria ha ritenuto che *“dato il contesto antropico e l'esiguità dell'opera, il progetto non determini incidenze, dirette o indirette, nei confronti di nessuna delle matrici ambientali analizzate”*;
- il parere favorevole del Comune di La Spezia del 26/03/2024 in cui *“si ritiene che il progetto non comporti dal punto di vista ambientale situazioni sfavorevoli rispetto all'esistente trattandosi di posizionamento di un pontile galleggiante di limitate dimensioni”*;

**la Sottocommissione VIA**

**ACCERTA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, che qui si intendono integralmente riportate quale motivazione del presente provvedimento, che il progetto di “Installazione di un pontile galleggiante in specchio acqueo in concessione in La Spezia - Passeggiata Morin” non può avere effetti ambientali significativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006.**

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**



PAOLA  
BRAMBILLA  
Ministero  
dell'Ambiente  
Coordinatore  
Sottocommissione  
VIA  
24.04.2024  
09:02:31  
GMT+01:00



